



Automobile Club Latina

RELAZIONE DEL PRESIDENTE

al bilancio d'esercizio 2018

INDICE

A

1. DATI DI SINTESI.....	3
2. ANALISI DEGLI SCOSTAMENTI RISPETTO AL BUDGET	4
2.1 RAFFRONTO CON IL BUDGET ECONOMICO	4
2.2 RAFFRONTO CON IL BUDGET DEGLI INVESTIMENTI/DISMISSIONI	7
3. ANALISI DELL'ANDAMENTO DELLA GESTIONE.....	9
4. ANDAMENTO DELLA SITUAZIONE PATRIMONIALE, FINANZIARIA ED ECONOMICA	11
4.1 SITUAZIONE PATRIMONIALE	11
4.3 SITUAZIONE ECONOMICA.....	14
5. EVOLUZIONE PREVEDIBILE DELLA GESTIONE	15

1. DATI DI SINTESI

Il bilancio dell'Automobile Club Latina per l'esercizio 2018 presenta le seguenti risultanze di sintesi:

risultato economico =	€ 2.099
totale attività =	€ 815.786
totale passività =	€ 490.647
patrimonio netto =	€ 325.139

Di seguito è riportata una sintesi della situazione patrimoniale ed economica al 31.12.2018 con gli scostamenti rispetto all'esercizio 2017.

Tabella 1.a – Stato patrimoniale

STATO PATRIMONIALE	31.12.2018	31.12.2017	Variazioni
SPA - ATTIVO			
SPA.B - IMMOBILIZZAZIONI			
SPA.B. I - Immobilizzazioni Immateriali			0,00
SPA.B. II - Immobilizzazioni Materiali	384.588,00	382.299,00	2.289,00
SPA.B. III - Immobilizzazioni Finanziarie	10.846,00	10.846,00	0,00
Totale SPA.B - IMMOBILIZZAZIONI	395.434,00	393.145,00	2.289,00
SPA.C - ATTIVO CIRCOLANTE			
SPA.C. I - Rimanenze			0,00
SPA.C. II - Crediti	261.645,00	209.173,00	52.472,00
SPA.C. III - Attività Finanziarie			0,00
SPA.C. IV - Disponibilità Liquide	48.917,00	48.283,00	634,00
Totale SPA.C - ATTIVO CIRCOLANTE	310.562,00	257.456,00	53.106,00
SPA.D - RATEI E RISCONTI ATTIVI	109.790,00	113.607,00	-3.817,00
Totale SPA - ATTIVO	815.786,00	764.208,00	51.578,00
SPP - PASSIVO			
SPP.A - PATRIMONIO NETTO	325.139,00	323.037,00	2.099,00
SPP.B - FONDI PER RISCHI ED ONERI	5.000,00	5.000,00	0,00
SPP.C - TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAV. SUBORDINATO	23.071,00	19.233,00	3.838,00
SPP.D - DEBITI	278.556,00	235.801,00	42.755,00
SPP.E - RATEI E RISCONTI PASSIVI	184.020,00	181.137,00	2.883,00
Totale SPP - PASSIVO	815.786,00	764.208,00	51.575,00
SPCO - CONTI D'ORDINE			0,00

Come scostamenti significativi dello Stato Patrimoniale rispetto al 2017 si segnala:

Immobilizzazioni materiali:

Gli acquisti registrati come altri beni si riferiscono nello specifico di interventi di adeguamento locale di Terracina, di proprietà dell'Ente; nel corso dell'esercizio si sono solo registrate quote relative agli ammortamenti di esercizio.

Tabella 1.b – Conto economico

CONTO ECONOMICO	31.12.2018	31.12.2017	Variazioni
A - VALORE DELLA PRODUZIONE	739.908	768.247	-28.339
B - COSTI DELLA PRODUZIONE	724.782	738.497	-13.715
DIFFERENZA FRA VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE (A - B)	15.126	29.750	-14.624
C - PROVENTI E ONERI FINANZIARI	-4.511	-4.837	326
D - RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE	0	0	0
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A - B ± C ± D ± E)	10.615	24.913	-14.298
Imposte sul reddito dell'esercizio	8.516	5.863	2.653
UTILE/PERDITA DELL'ESERCIZIO	2.099	19.050	-16.951

2. ANALISI DEGLI SCOSTAMENTI RISPETTO AL BUDGET

2.1 RAFFRONTO CON IL BUDGET ECONOMICO

L'unica variazione al budget economico 2018, effettuata durante l'anno e sintetizzate nella tabella 2.1, è stata deliberata dal Consiglio Direttivo dell'Ente nella seduta del 03/10/2018. Nella tabella che segue viene illustrato il dettaglio di queste variazioni.

Nella medesima tabella, per ciascun conto, il valore della previsione definitiva contenuto nel budget economico viene posto a raffronto con quello rappresentato, a consuntivo, nel conto economico; ciò al fine di attestare, mediante l'evidenza degli scostamenti, la regolarità della gestione rispetto al vincolo autorizzativo definito nel budget.

Tabella 2.1 – Sintesi dei provvedimenti di rimodulazione e raffronto con il budget economico

Descrizione della voce	Budget Iniziale	Rimodulazioni	Budget Assestato	Conto economico	Scostamenti
A - VALORE DELLA PRODUZIONE					
1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni	402.000	-17.950	384.050	388.053	4.003
2) Variazione rimanenze prodotti in corso di lavor., semilavorati e finiti	0	0	0	0	0
3) Variazione dei lavori in corso su ordinazione	0	0	0	0	0
4) Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	0	0	0	0	0
5) Altri ricavi e proventi	413.000	-27.000	386.000	351.855	-34.145
TOTALE VALORE DELLA PRODUZIONE (A)	815.000	-44.950	770.050	739.908	-30.142
B - COSTI DELLA PRODUZIONE					
6) Acquisti materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	4.000	0	4.000	2.165	-1.835
7) Spese per prestazioni di servizi	390.000	9.000	399.000	378.330	-20.670
8) Spese per godimento di beni di terzi	18.000	-17.000	1.000	67	-933
9) Costi del personale	98.000	-19.000	79.000	75.589	-3.411
10) Ammortamenti e svalutazioni	17.000	0	17.000	18.004	1.004
11) Variazioni rimanenze materie prime, sussid., di consumo e merci	0	0	0	0	0
12) Accantonamenti per rischi	0	0	0	0	0
13) Altri accantonamenti	0	0	0	0	0
14) Oneri diversi di gestione	267.000	-11.000	256.000	250.627	-5.373
TOTALE COSTI DELLA PRODUZIONE (B)	794.000	-38.000	756.000	724.782	-31.218
DIFFERENZA FRA VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE (A - B)	21.000	-6.950	14.050	15.126	1.076
C - PROVENTI E ONERI FINANZIARI					
15) Proventi da partecipazioni	0	0	0	0	0
16) Altri proventi finanziari	100	0	100	22	-78
17) Interessi e altri oneri finanziari:	6.100	-1.500	4.600	4.533	-67
17)- bis Utili e perdite su cambi	0	0	0	0	0
TOTALE PROVENTI E ONERI FINANZIARI (15+16-17+/-17-bis)	-6.000	1.500	-4.500	-4.511	-11
D - RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE					
18) Rivalutazioni	0	0	0	0	0
19) Svalutazioni	0	0	0	0	0
TOTALE RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE (18-19)	0	0	0	0	0
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A - B ± C ± D)	15.000	-5.450	9.550	10.615	1.065
22) Imposte sul reddito dell'esercizio	12.500	-3.500	9.000	8.516	-484
UTILE/PERDITA DELL'ESERCIZIO	2.500	-1.950	550	2.099	1.549

Gli scostamenti evidenziati confermano il rispetto del previsto vincolo autorizzativo ad eccezione della voce ammortamenti e svalutazioni che evidenzia in valore assoluto uno sforamento di €. 1.004.

La differenza dei maggiori costi richiede l'approvazione da parte dell'Assemblea per la rimodulazione occorsa in sede di consuntivo solo limitatamente all'adeguamento nei valori esposti a raffronto in tabella, come evidenziato in dettaglio dalla relazione gestionale redatta dal Direttore. E' stata effettuata una svalutazione di crediti verso i clienti per €. 5.784, in buona parte assorbiti dal residuo voce di ammortamenti previsti nel documento di previsione e inutilizzati nel corso dell'esercizio.

In applicazione del principio contabile di riferimento, è stata adeguata prudenzialmente la consistenza di tale credito attraverso la costituzione di un fondo svalutazione a decremento del saldo risultante a bilancio e in ossequio al principio contabile O.I.C. n. 15 punto 23

Nello specifico, gli scostamenti più importanti tra le previsioni e le risultanze effettive riguardano:

VALORE DELLA PRODUZIONE:

- ✓ Riscossione tasse: + € 3.550. Si è registrata una leggera crescita degli incassi a tale titolo superiore rispetto a quanto inizialmente previsto.
- ✓ Quote sociali +€ 503
- ✓ Proventi per attività di carburante: - € 23.450. La differenza negativa è determinata da un periodo di fermo degli impianti in attesa di nuova assegnazione e ripristino per lavori di riparazione straordinari.

In sostanziale tenuta le provvigioni attive Sara Assicurazioni rispetto a quanto previsto, chiude il quadro di analisi di questa voce il decremento per -€ 6.500 per mancato raggiungimento obiettivo bonus su attività soci riconosciuto annualmente da ACI; tale riduzione tuttavia riduce in proporzione i costi afferenti le provvigioni passive verso i delegati; non sono state rilevate sopravvenienze attive ordinarie.

COSTI DELLA PRODUZIONE:

- ✓ Varie spese all'interno della voce B7: - € 20.700 circa rispetto al budget, su tutta una serie di costi all'interno di questa voce si sono verificati risparmi di rispetto a quanto inizialmente previsto.

- ✓ Spese per godimento di beni di terzi: - € 18.000 circa, risultano inferiori rispetto alle previsioni in quanto è stato riallocato il costo delle spese condominiali sostenute dall'Ente sui cespiti detenuti in proprietà e che nel precedente esercizio risultavano imputati alla voce fitti passivi.
- ✓ Costi del personale: - € 19.000. La voce relativa ai costi del personale è così bassa rispetto alle previsioni iniziali a seguito dello spostamento del costo per il compenso del direttore all'interno della voce B7 del budget economico.
- ✓ Oneri diversi di gestione: - € 5.400. Rispetto al budget, su tutta una serie di costi all'interno di questa voce si sono verificati risparmi di rispetto a quanto inizialmente previsto.

In conclusione, si registra un miglioramento del risultato di gestione rispetto alle stime di budget, determinato principalmente dalla contrazione dei costi di produzione (- € 31.218), in misura leggermente più elevata rispetto alla riduzione rilevata nel valore della produzione (- € 30.150).

Di conseguenza, il risultato operativo lordo esprime un valore positivo di € 15.126 contro € 14.050 del budget assestato.

2.2 RAFFRONTO CON IL BUDGET DEGLI INVESTIMENTI/DISMISSIONI

Nel corso dell'esercizio 2018 non è stata posta in essere alcuna variazione al budget degli investimenti; tuttavia contestualmente al presente provvedimento, sono state apportate delle modifiche al budget degli investimenti; in sintesi si riportano nell'analisi di raffronto tra il documento programmatico predisposto con gli incrementi occorsi.

Nella tabella che segue, per ciascun conto, il valore della previsione definitiva contenuto nel budget degli investimenti/dismissioni, viene posto a raffronto con quello rilevato a consuntivo; ciò al fine di attestare, mediante l'evidenza degli scostamenti, la regolarità della gestione rispetto al vincolo autorizzativo del budget.

Al riguardo è utile specificare che il budget degli investimenti/dismissioni considera tutte le voci delle immobilizzazioni, salvo i crediti delle immobilizzazioni finanziarie che restano, pertanto, esclusi dal vincolo autorizzativo.

Si attesta il rispetto del vincolo autorizzativo sancito nel budget e la regolarità della gestione.

La differenza dei maggiori valori richiede l'approvazione da parte dell'Assemblea per la rimodulazione occorsa in sede di consuntivo solo limitatamente all'adeguamento nei valori a consuntivo esposti in tabella come evidenziato in dettaglio dalla relazione gestionale redatta dal Direttore.

Tabella 2.2 – Sintesi dei provvedimenti di rimodulazione e raffronto con il budget degli investimenti / dismissioni

Descrizione della voce	Budget Iniziale	Rimodulazioni	Budget Assestato	Acquisizioni/Alienazioni al 31.12.2018	Scostamenti
IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI					
Software - <i>investimenti</i>	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Software - <i>dismissioni</i>	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Altre Immobilizzazioni immateriali - <i>investimenti</i>	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Altre Immobilizzazioni immateriali - <i>dismissioni</i>	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI					
Immobili - <i>investimenti</i>		6.500,00	6.500,00	6.026,25	-473,75
Immobili - <i>dismissioni</i>			0,00		0,00
Altre Immobilizzazioni materiali - <i>investimenti</i>	10.000,00	3.000,00	13.000,00	8.481,90	-4.518,10
Altre Immobilizzazioni materiali - <i>dismissioni</i>			0,00	0,00	0,00
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI	10.000,00	9.500,00	19.500,00	14.508,15	-4.991,85
IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE					
Partecipazioni - <i>investimenti</i>			0,00		0,00
Partecipazioni - <i>dismissioni</i>			0,00		0,00
Titoli - <i>investimenti</i>			0,00		0,00
Titoli - <i>dismissioni</i>			0,00		0,00
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI	10.000,00	9.500,00	19.500,00	14.508,15	-4.991,85

Le acquisizioni rilevate hanno riguardato:

- immobilizzazioni materiali, Gli incrementi registrati si riferiscono nello specifico ad interventi di adeguamento locale di Terracina, di proprietà dell'Ente, nonché lavori di ristrutturazione/adeguamento per messa in sicurezza impianto di carburante.

3. ANALISI DELL'ANDAMENTO DELLA GESTIONE

L'Automobile Club Latina nel corso del 2018 ha conseguito dei risultati soddisfacenti, nonostante le oggettive difficoltà del mercato dell'*automotive*, dovute alla contrazione delle vendite del mercato automobilistico e soprattutto ad una diversificazione della sua struttura (più noleggio a lungo termine e meno acquisti), mercato che più degli altri settori produttivi ha risentito della crisi economica degli ultimi anni.

Dal punto di vista associativo la compagine dei soci ACI ha registrato un andamento stabile rispetto all'anno 2018, attestandosi su 5478 associati, al netto di Sara e Aci Global (-10 soci), ma inferiore di circa 150 soci rispetto agli obiettivi fissati da ACI; un risultato negativo che in parte è dovuto alla chiusura di una delegazione a Terracina e la quasi

contemporanea apertura di un'altra nella medesima località ma con ovvie esigenze di avviamento in un mondo complesso come quello dell'associazionismo.

Nel settore assicurativo si registra anche qui un leggero decremento dei corrispettivi per l'Ente, che nel 2018 hanno registrato una riduzione di circa euro 5.000 rispetto all'anno precedente; un risultato però non deludente se confrontato con i dati a livello nazionale, ma che comunque dovrebbe spingere SARA Assicurazioni verso una riorganizzazione della rete agenziale operante in provincia di Latina soprattutto a livello di sub-agenzie, seppur in presenza di un constatato miglioramento della politica tariffaria, fino ad ora penalizzante per l'Ente.

Per il settore carburanti si è purtroppo registrato un forte decremento dei litri venduti dall'impianto di Latina di proprietà dell'Automobile Club a causa soprattutto della chiusura prolungata (per un totale di quasi due mesi) dovuta ai lavori di ripristino del serbatoio di benzina ed anche alle necessarie e propedeutiche attività amministrative volte all'affidamento dei relativi incarichi alle ditte specializzate. Appare pertanto evidente come al mancato guadagno si sia affiancato un alto costo di riparazione, con effetti negativi sul bilancio.

Tuttavia anche in tale ambito, si sta lavorando da tempo per una revisione radicale dell'attuale assetto organizzativo, ed in particolare è stata portata quasi a termine la gara di affitto di ramo d'azienda dell'impianto, la qual cosa garantirà una entrata mensile certa più una percentuale sul venduto, ed in aggiunta verrà anche di molto semplificata tutta la pertinente attività amministrativa, migliorandone le performance e rendendo più stabili le risorse derivanti all'Ente.

Per ciò che riguarda la rete delle delegazioni sul territorio, l'Automobile Club Latina nel corso del 2018, come anticipato in precedenza, ha registrato un avvicendamento nella delegazione di Terracina, con la chiusura della vecchia delegazione "Consulenza Automobilistica S.N.C. Di Ghirotto Miriam E Lucci Francesco" e la quasi contemporanea apertura della "New Agency snc", a dimostrazione della proseguita politica di investimenti dell'AC, sia attraverso l'affidamento di una nuova gestione che con l'azione di *restyling* dei relativi uffici di proprietà. Questo ha comportato spese non previste, in particolare per l'adeguamento dei locali alle norme imposte dalla Provincia di Latina, la qual cosa di certo ha avuto impatto sui risultati di bilancio, ma l'augurio è che porti ad un futuro incremento delle entrate e soprattutto ad un più alto grado di soddisfacimento della clientela locale.

Il decremento delle entrate nei settori fondamentali sopra evidenziati, e le più alte spese sostenute, sono stati ampiamente compensati da una severa riduzione delle spese: ciò ha

consentito il conseguimento dell'utile di esercizio così come risulta dai dati illustrati nella presente relazione.

4. ANDAMENTO DELLA SITUAZIONE PATRIMONIALE, FINANZIARIA ED ECONOMICA

Si riportano di seguito alcune tabelle di sintesi che riclassificano lo stato patrimoniale ed il conto economico per consentire una corretta valutazione dell'andamento patrimoniale e finanziario, nonché del risultato economico di esercizio.

4.1 SITUAZIONE PATRIMONIALE

Nella tabella che segue è riportato lo stato patrimoniale riclassificato secondo destinazione e grado di smobilizzo, confrontato con quello dell'esercizio precedente.

Tabella 4.1.a – Stato patrimoniale riclassificato secondo il grado di smobilizzo

STATO PATRIMONIALE RICLASSIFICATO	2018	2017	Variazione
ATTIVITA' FISSE			
Immobilizzazioni immateriali nette	0	0	0
Immobilizzazioni materiali nette	384.588	382.299	2.289
Immobilizzazioni finanziarie	10.846	10.846	0
Totale Attività Fisse	395.434	393.145	2.289
ATTIVITA' CORRENTI			
Rimanenze di magazzino	0	0	0
Credito verso clienti	161.153	131.446	29.707
Crediti vs società controllate	0	0	0
Altri crediti	100.492	77.727	22.765
Disponibilità liquide	48.917	48.283	634
Ratei e risconti attivi	109.790	113.607	-3.817
Totale Attività Correnti	420.352	371.063	49.289
TOTALE ATTIVO	815.786	764.208	51.578
PATRIMONIO NETTO	325.139	323.037	2.099
PASSIVITA' NON CORRENTI			
Fondi Quiescenza, TFR e per Rischi ed oneri	28.071	24.233	3.838
Altri debiti a medio e lungo termine	0	0	0
Totale Passività Non Correnti	28.071	24.233	3.838
PASSIVITA' CORRENTI			
Debiti vs banche	0	0	0
Debiti verso fornitori	167.859	119.408	48.451
Debiti verso società controllate	0	0	0
Debiti tributari e previdenziali	3.630	8.835	-5.205
Altri debiti a breve	107.067	107.558	-491
Ratei e risconti passivi	184.020	181.137	2.883
Totale Passività Correnti	462.576	416.938	45.638
TOTALE PATRIMONIO NETTO E PASSIVO	815.786	764.208	51.575

L'analisi per indici applicata allo stato patrimoniale riclassificato secondo il grado di smobilizzo, evidenzia un grado di copertura delle immobilizzazioni con capitale proprio (patrimonio netto/attività fisse) pari a 0,82 nell'esercizio in esame contro un valore pari a 0,82 dell'esercizio precedente; tale indicatore permette di esprimere un giudizio positivo sul grado di capitalizzazione di un Ente se assume un valore superiore 0, almeno, vicino a 1. È considerato preoccupante per tale indice un valore sotto 1/3 (0,33) anche se il giudizio sullo stesso deve essere fatto ponendolo a confronto con altri indici.

L'indice di copertura delle immobilizzazioni con fonti durevoli (passività non correnti + patrimonio netto/attività fisse) presenta un valore pari a 0,89 nell'esercizio in esame in aumento rispetto al valore di 0,88 rilevato nell'esercizio precedente; un valore pari o superiore a 1 è ritenuto ottimale ed indica un grado di solidità soddisfacente anche se nell'esprimere un giudizio su tale indicatore è necessario prendere in considerazione il suo andamento nel tempo e non il valore assoluto.

L'indice di indipendenza da terzi misura l'adeguatezza dell'indebitamento da terzi rispetto alla struttura del bilancio dell'Ente; l'indice relativo all'esercizio in esame (patrimonio netto/passività non correnti + passività correnti) è pari a 0,66 mentre quello relativo all'esercizio precedente esprime un valore pari a 0,73. Tale indice per essere giudicato positivamente non dovrebbe essere di troppo inferiore a 0,5.

L'indice di liquidità segnala la capacità dell'Ente di far fronte alle passività correnti con i mezzi prontamente disponibili o liquidabili in breve periodo ad esclusione delle rimanenze. Tale indicatore (attività correnti al netto delle rimanenze/passività correnti) è pari a 0,91 nell'esercizio in esame mentre era pari a 0,89 nell'esercizio precedente; un valore pari o superiore a 1 è ritenuto ottimale ed indica un grado di solidità soddisfacente.

Tabella 4.1.b – Stato patrimoniale riclassificato secondo la struttura degli impieghi e delle fonti

STATO PATRIMONIALE - IMPIEGHI E FONTI	2018	2017	Variazione
Immobilizzazioni immateriali nette	0	0	0
Immobilizzazioni materiali nette	384.588	382.299	2.289
Immobilizzazioni finanziarie	10.846	10.846	0
Capitale immobilizzato (a)	395.434	393.145	2.289
Rimanenze di magazzino	0	0	0
Credito verso clienti	161.153	131.446	29.707
Crediti vs società controllate	0	0	0
Altri crediti	100.492	77.727	22.765
Ratei e risconti attivi	109.790	113.607	-3.817
Attività d'esercizio a breve termine (b)	371.435	322.780	48.655
STATO PATRIMONIALE - IMPIEGHI	2018	2017	Variazione
Debiti verso fornitori	167.859	119.408	48.451
Debiti verso società controllate	0	0	0
Debiti tributari e previdenziali	3.630	8.835	-5.205
Altri debiti a breve	107.067	107.558	-491
Ratei e risconti passivi	184.020	181.137	2.883
Passività d'esercizio a breve termine (c)	462.576	416.938	45.638
Capitale Circolante Netto (d) = (b)-(c)	-91.141	-94.158	3.017
Fondi Quiescenza, TFR e per Rischi ed oneri	28.071	24.233	3.838
Altri debiti a medio e lungo termine	0	0	0
Passività a medio e lungo termine (e)	28.071	24.233	3.838
Capitale investito (f) = (a) + (d) - (e)	276.222	274.754	1.468
STATO PATRIMONIALE - FONTI	2018	2017	Variazione
Patrimonio netto	325.139	323.037	2.099
Posizione finanz. netta a medio e lungo term.	0	0	0
- disponibilità liquide	48.917	48.283	634
- crediti finanziari a breve	0	0	
- meno debiti bancari a breve	0	0	
- meno debiti finanziari a breve	0	0	
Posizione finanz. netta a breve termine	48.917	48.283	634
Mezzi propri ed indebitam. finanz. netto	276.222	274.754	1.465

4.3 SITUAZIONE ECONOMICA

Nella tabella che segue è riportato il conto economico riclassificato secondo il criterio della pertinenza gestionale.

Tabella 4.3 – Conto economico scalare, riclassificato secondo aree di pertinenza gestionale

CONTO ECONOMICO SCALARE	31.12.2018	31.12.2017	Variazione	Variaz. %
Valore della produzione <i>al netto dei proventi straordinari</i>	739.908	768.247	-28.339	-3,7%
Costi esterni operativi <i>al netto di oneri straordinari</i>	-631.189	-651.505	20.316	-3,1%
Valore aggiunto	108.719	116.742	-8.023	-6,9%
Costo del personale <i>al netto di oneri straordinari</i>	-75.589	-72.683	-2.906	4,0%
EBITDA	33.130	44.059	-10.929	-24,8%
Ammortamenti, svalutaz. e accantonamenti	-18.004	-14.309	-3.695	25,8%
Margine Operativo Netto	15.126	29.750	-14.624	-49,2%
Risultato della gestione finanziaria al netto degli oneri finanziari	-4.511	-4.837	326	-6,7%
EBIT normalizzato	10.615	24.913	-14.298	-57,4%
Proventi straordinari	0	0	0	
Oneri straordinari	0	0	0	
EBIT integrale	10.615	24.913	-14.298	-57,4%
Oneri finanziari			0	
Risultato Lordo prima delle imposte	10.615	24.913	-14.298	-57,4%
Imposte sul reddito	-8.516	-5.863	-2.653	45,2%
Risultato Netto	2.099	19.050	-16.951	-89,0%

La riclassificazione del conto economico relativo agli esercizi 2018 e 2017 consente di determinare, sia in valore assoluto che in termini di variazione/confronto, una serie di indicatori molto importanti ai fini della valutazione dei risultati aziendali.

Il **Valore aggiunto** esprime il margine lordo che residua dopo la copertura dei costi esterni, quindi la quota di reddito destinata alla copertura dei costi interni.

Il **Margine operativo lordo** misura il flusso di cassa potenziale generato dalla gestione operativa corrente, quindi la parte di valore aggiunto che residua dopo la remunerazione del costo del personale, mentre il **Margine operativo netto** ed il **Risultato ordinario** esprimono la parte di valore aggiunto netto che residua dopo la remunerazione del solo capitale tecnico, quanto al primo, ed anche dopo la remunerazione del capitale di finanziamento quanto al secondo.

La tabella successiva mostra come questi indicatori siano tutti positivi e, nel confronto 2018-2017, espongono un Risultato netto in decremento rispetto all'esercizio 2017 pari ad euro 16.951.

È del tutto evidente, tuttavia, la conferma del risultato rispetto al 2017 ed il fatto che l'Ente, con adeguati sforzi, continua a perseguire una politica di stabilità.

Come richiamato nella circolare n. 11111/16 del 14/10/2016 di Aci Italia viene riprodotto lo schema del calcolo MOL al netto dei proventi e oneri straordinari:

TABELLA DI CALCOLO DEL MARGINE OPERATIVO LORDO

DESCRIZIONE	IMPORTO
1) Valore della produzione	739.908
2) di cui proventi straordinari	0
3 - Valore della produzione netto (1-2)	739.908
4) Costi della produzione	724.782
5) di cui oneri straordinari	0
6) di cui ammortamenti, svalutazioni e accantonamenti (B.10, B.12, B.13)	18.004
7 - Costi della produzione netti (4-5-6)	706.778
MARGINE OPERATIVO LORDO (3-7)	33.130

5. EVOLUZIONE PREVEDIBILE DELLA GESTIONE

La gestione dell'Ente proseguirà in linea con gli indirizzi definiti dal Consiglio Direttivo, che continuano a prevedere una accentuata focalizzazione sull'obiettivo della crescita della compagine associativa, una ottimizzazione della rete delle delegazioni, ma ancor più, per il 2019, una attività volta alla maggiore promozione del marchio *Automobile Club Latina* nel tessuto sociale e politico/amministrativo, attraverso la promozione ed il contributo ad attività locali ed eventi rivolti al sociale e all'educazione stradale, in linea con la mission dell'Automobile Club d'Italia.

A ciò si aggiunga una attività di maggior collaborazione con la rete Sara al fine di favorire lo sviluppo del portafoglio assicurativo e quindi far tornare in positivo il trend delle provvigioni attive, voce importante nel bilancio dell'Ente.

Infine, maggiori benefici sono attesi dalla più razionale gestione dell'impianto di carburanti e dall'aggiudicazione definitiva della gara di affitto di ramo d'azienda dello stesso, evento

che garantirà entrate più certe e stabili e minor spese a carico dell'Ente, con un contemporaneo snellimento dell'attività amministrativa.

Latina, 26/03/2019

Il Presidente
Avv. Monica Roccato